



N° 38/2005
settimana dal 26 settembre al 2 ottobre 2005

29/09/2005

SEGRETERIA Segreteria Nazionale

BANCA D'ITALIA

- **LA POSIZIONE POLITICO-SINDACALE DELLA FABI DOPO IL CONSIGLIO SUPERIORE DI OGGI IN BANCA D'ITALIA**

28/09/2005

CSSN Segreteria

- **CSN FABI-Circolare n.14/05: CONFERENZA DI ORGANIZZAZIONE, PROMEMORIA CALENDARIO - CON LA FABI A TAORMINA**

27/09/2005

BCC - CRA Segreteria Nazionale BCC

- **RINNOVO C.C.N.L. B.C.C./CRA - COMUNICATO N. 12: SIGLATO L'ACCORDO PER IL RINNOVO DEL CCNL.**

26/09/2005

ABI Segreteria Nazionale ABI Contrattualistica

- **INVIATA DISDETTA ALL'ABI DELLA PARTE ECONOMICA DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER I DIRIGENTI.**

23/09/2005

ABI Segreteria Nazionale ABI Contrattualistica

- **Comunicato ai lavoratori del credito settore ABI sulla disdetta sia della parte economica che di quella normativa del CCNL dei Quadri Direttivi e delle Aree Professionali.**

16/09/2005

ABI Segreteria

GRUPPO CAPITALIA - BANCA DI ROMA SPA

- **Incontro con la delegazione aziendale**



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

*Ufficio Stampa-Immagine-Comunicazione: Via Tevere, 46 – 00198 Roma
Tel. (+39) 06.84.15.751 r.a. – Internet: www.fabi.it – E-mail: federazione@fabi.it
Responsabile Nazionale Lando Maria Sileoni 338.2384119*

COMUNICATO STAMPA

La posizione politico-sindacale della FABI dopo il Consiglio Superiore di oggi in Banca d'Italia

In momenti delicati come quello che sta vivendo il paese bisogna avere freddezza, capacità di ragionamento e trasparenza di comportamenti.

Abbiamo preso per primi una netta posizione contro i comportamenti del Governatore in occasione dello scandalo delle intercettazioni telefoniche e confermiamo con decisione la posizione a suo tempo espressa. Oggi, però, abbiamo il dovere di ragionare con freddezza e coscienza sulle priorità politiche da risolvere in questo grave momento di crisi che riguarda il futuro del paese.

La Finanziaria che prevede per domani il termine ultimo di presentazione in Parlamento e che deve dare risposte concrete ai cittadini e alle richieste che il Governo si è impegnato a rispettare in sede Europea; la minaccia che incombe di elezioni anticipate; l'indagine a tutto campo delle Procure, tuttora in corso, sulla vicenda delle OPA e delle scalate finanziarie debbono condurre tutte le parti politiche e sociali che hanno a cuore il futuro della nazione a dedicare ogni sforzo alla soluzione di tali priorità, tornando immediatamente dopo ad interessarsi del caso del Governatore della Banca d'Italia.

Prendiamo pertanto le distanze da quei Sindacati interni che diffondono a mezzo stampa notizie di iniziative, alcune peraltro mai avvenute, annunciate solo per necessità di autoreferenzialità.

La FABI, pur condividendo gli obiettivi di tali iniziative, reputa pericoloso ed inopportuno insistere in questo contesto sull'immediatezza delle dimissioni del Governatore poiché, in assenza di possibili accordi bipartizan, si aprirebbe la strada unicamente a soluzioni di parte o, peggio ancora, a regolamenti di conti.

Ufficio Stampa

**Angelo Maranesi
Segretario Coordinatore FABI Banca d'Italia
Cell. 348/3411919**



CENTRO SERVIZI NAZIONALE FABI

Roma

Associazione per l'assistenza agli iscritti e non iscritti alla Federazione Autonoma Bancari Italiani
Centro Servizi Nazionale
Codice Fiscale e Partita IVA 04983251002

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

00198 ROMA - Via Tevere, 46 (tel. 06/6783150 - fax 06/6784842 – centroservizi@fabi.it)

Roma, 28 settembre 2005

Prot. 795.05 - Circolare nr. 14/05

Ai S.A.B. e ai C.S.F.

Loro indirizzi

In sommario:

- ⇒ CONFERENZA DI ORGANIZZAZIONE – PROMEMORIA CALENDARIO
- ⇒ CON LA FABI A TAORMINA

CONFERENZA DI ORGANIZZAZIONE - PROMEMORIA CALENDARIO

Sono sempre più prossime le scadenze degli ultimi adempimenti funzionali al corretto svolgersi dei lavori della 7^a Conferenza di Organizzazione della FABI.

Le richiamiamo ancora una volta, confidando sulla attenzione dei SAB che ci leggono:

- ✓ **domani, 29 settembre 2005**: data limite per l'invio alla GIALPI della lista nominativa degli utilizzatori dei "pacchetto viaggio", con unita copia del bonifico a saldo dei servizi viaggio prenotati. Per opportuna memoria ricordiamo che l'accredito dovrà essere disposto in favore di:

IRTUR srl – conto corrente 000001261393 c/o Banca della Campania – Fil. Castellammare d/S.
(05392 – 22100 – A), con causale "SAB di _____; saldo FABI CO2005v".

Nelle giornate immediatamente successive GIALPI farà pervenire ai SAB prenotatari il dettaglio degli operativi di volo ed i relativi titoli di trasporto nominativi.

Ricordiamo che in caso di conferma per un numero di nominativi inferiore a quello indicato nella prenotazione numerica dei "pacchetto viaggio", al SAB verrà addebitato il costo del cosiddetto "puro volo" per i passaggi aerei non utilizzati;

- ✓ **3 ottobre 2005**: data limite per l'invio della scheda nominativa di prenotazione alberghiera, unitamente a copia del bonifico caparra corrispondente alla prima notte di soggiorno di ciascun componente la delegazione. Anche in questo caso è opportuno ricordare che il bonifico dovrà essere disposto in favore di:

IRTUR srl – conto corrente 000001261393 c/o Banca della Campania – Fil. Castellammare d/S.
(05392 – 22100 – A), con causale "SAB di _____; caparra FABI CO2005s".

- ✓ **10 ottobre 2005**: data limite per la cancellazione di prenotazioni alberghiere senza rimessa della caparra.
- ✓ **10 ottobre 2005**: data limite entro la quale – giuste istruzioni del Team Informatico Nazionale (v. messaggio del 16.9.2005) – i SAB dovranno evidenziare, nell'apposita partizione della procedura "Gestione Iscritti", i nominativi dei "Delegati" e quelli degli "altri partecipanti" alla Conferenza. Ovviamente gli uni e gli altri dovranno essere nominativi comunque ricompresi nell'anagrafica generale

degli iscritti (*per intendersi: non sarà necessario – ne possibile – inserire tra gli “altri partecipanti” i nominativi di eventuali accompagnatori, quali coniugi, ecc. ecc.*).

L'evidenza è funzionale alla corretta e preventiva personalizzazione dei *badges* (previsti per i soli Delegati, la dirigenza nazionale dell'Organizzazione, gli ospiti e lo staff).

Da ultimo ricordiamo che gli adempimenti richiamati in questa nota dovranno essere assolti anche dai dirigenti nazionali dell'Organizzazione (membri Comitato Direttivo Centrale e Collegio Sindacale), sia che abbiamo provveduto personalmente a prenotare i servizi viaggio/alberghieri, sia che lo abbiano fatto per il tramite del SAB di appartenenza.

CON LA FABI A TAORMINA

Eccoci dunque a fornirvi alcuni dettagli circa la presenza di vecchi e nuovi partners dell'Organizzazione all'appuntamento di Taormina. Siamo certi che al benvenuto formale che darà loro la FABI nazionale, si sommerà l'attenzione del quadro sindacale dell'Organizzazione presente in Sicilia. I nostri amici avranno disponibili – nel foyer antistante il salone che ospiterà le sessioni di lavoro – appositi spazi presso i quali potranno incontrare i dirigenti dei SAB; confidiamo che detti incontri si susseguano con responsabile ordine e discrezione, al fine di non disturbare il lavoro di quanti negli stessi momenti saranno impegnati in sala congressi.

Ricordiamo che ai partners è stato garantito uno spazio sui prossimi numeri de “La Voce dei Bancari” nonché la piena visibilità – attraverso i rispettivi logo aziendali – su tutti i supporti di comunicazione che accompagneranno la manifestazione in terra siciliana.

Ecco chi incontreranno a Taormina i partecipanti alla Conferenza di Organizzazione e cosa potranno sentire e/o vedere:

- ▷ **A C L I** (consulenza previdenziale) sarà presente con uno degli stand che nelle prossime settimane invaderanno le piazze di tutta Italia per sensibilizzare e dibattere con la cittadinanza il tema della Previdenza Integrativa;
- ▷ **BIVERBROKER srl** (prodotti e servizi assicurativi), rappresentata dal dr. Marcello Cicchitti e da due sue collaboratrici, oltre a fornire risposte sulle vecchie e nuove coperture assicurative gestite per il “mondo FABI”, svilupperà, con gli interessati, la specifica tematica della polizza RCAuto.
(*) Sulla materia vi invitiamo a leggere con la dovuta attenzione e ad aderire all'invito che Biverbroker ci formula e che vi proponiamo in chiusura di questa circolare;
- ▷ **CIR-Bluticket SpA** (gestione buoni pasto e ristorazione collettiva), metterà a disposizione dei convenuti una propria brochure aziendale di presentazione nonché gli atti di un recentissimo convegno (cui ha è stata invitata ed ha partecipato anche la nostra Organizzazione) dall'intrigante titolo “**Ore 13: Delizia o Tormento?**”, illuminante ricognizione sulle abitudini alimentari degli italiani nella pausa pranzo;
- ▷ **NRG-Gestetner SpA** (prodotti e servizi copia/stampa) – che sarà presente con propri operatori della capofila siciliana, nonché con il dirigente centrale dr. Attilio Morelli – proporrà ai convenuti la soluzione organizzativo-gestionale del **Pay per Page**, finalizzata alla ottimizzazione dei costi e dei processi produttivi attinenti la fotocopiatura e la stampa di documenti. Oltre che ad incontri diretti con i singoli quadri sindacali, è probabile che sul tema venga organizzata una breve presentazione multimediale destinata ad un rappresentante per SAB in una delle sale minori del Centro Congressi;
- ▷ **PROSYSTEM-INDACO** (software fiscale e applicativi diversi), rappresentata dal titolare dr. Fabrizio Sanguinetti e da due sue validissime collaboratrici, rappresenterà al nostro quadro dirigente – attraverso incontri riservati a max 5/6 partecipanti per volta, ordinati secondo un calendario che verrà

ufficializzato in loco – la pluralità dell’offerta di prodotti e servizi software che l’azienda è in grado di mettere a disposizione dell’utenza FABI e, magari attraverso quest’ultima, del mondo bancario in genere;

- ▷ **TARGET sas** (oggettistica e gadget aziendali). I signori Francesconi e Giuliani faranno letteralmente venire l’acquolina in bocca ai partecipanti alla Conferenza sia con una sorpresa che non ci hanno voluto finora rivelare, sia presentando loro una ristretta ed esclusiva gamma di articoli promozionali personalizzati FABI;
- ▷ **VODAFONE SpA** (telefonia), coglierà l’occasione di Taormina per incontrare – tramite il dr. Fabio Martinico, key Account Manager e funzionario commerciale VODAFONE dedicato all’utenza FABI – i Responsabili delle strutture territoriali dell’Organizzazione. Sarà un utile momento di incontro/confronto per trasferire le informazioni inerenti le novità del settore TLC Mobile e soprattutto per approfondire le caratteristiche dell’offerta dedicata alla FABI sia per quanto riguarda i servizi voce, sia per quelli di trasmissione dati in mobilità.

.....
Cordialità.

CENTRO SERVIZI NAZIONALE FABI

Il Direttore



I partecipanti alla Conferenza di Organizzazione potranno avere, direttamente a Taormina, il preventivo personalizzato per la loro polizza RCAuto, con la possibilità di discuterlo con il broker, per la miglior comprensione dei dettagli della copertura.

Sarà sufficiente che gli interessati facciano pervenire a questo Centro Servizi Nazionale, **entro il prossimo 15 ottobre**, la richiesta di preventivo compilata sul modello che periodicamente viene pubblicato sulle pagine de “La Voce dei Bancari” o su quello attivo sul sito dell’Organizzazione, ovvero – più semplicemente – copia del contratto di polizza di cui sono attualmente intestatari.

I SAB sono pregati di interessare alla qui descritta opportunità tutti i propri Delegati e/o altri partecipanti all’appuntamento di Taormina.

La documentazione richiesta potrà essere inviata al CSN a mezzo posta (CSN FABI – Via del Corso, 300 – 00186 ROMA), a mezzo fax (06.6784842) o a mezzo e.mail (centroservizi@fabi.it). E’ ovviamente garantita l’assoluta riservatezza (a mente del DLgs 196/2003) sui dati forniti.



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

**Ai lavoratori
del settore delle BCC/CRA**

LORO SEDI

COMUNICATO N. 12

TRATTATIVA FEDERCASSE SIGLATO L'ACCORDO PER IL RINNOVO DEL CCNL.

Si è conclusa la lunga trattativa per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore.

In un contesto di indubbia difficoltà, derivante anche dalla divisione dei tavoli sindacali, non voluta dalla FABI, dopo numerosi incontri e la proclamazione dello stato di agitazione si è arrivati a definire un accordo che, in linea con quanto ottenuto nel settore delle banche ordinarie, ha tenuto conto delle specificità delle BCC.

La ferma posizione della FABI ha consentito la realizzazione di talune positive acquisizioni normative ed economiche.

In particolare:

- relativamente alla legge 30 (cd legge Biagi), oltre ad una disponibilità espressa dalle aziende a confermare i lavoratori assunti con il contratto di apprendistato professionalizzante, si è ottenuto di rapportare l'applicazione della legge alle eventuali differenti legislazioni territoriali;
- sulla banca delle ore si è individuato un meccanismo che consente al lavoratore di richiedere il pagamento delle ore non fruite trascorso un arco temporale sino a 30 mesi; in caso di necessità si è inoltre previsto un confronto sindacale a livello aziendale o locale per la ricerca di soluzioni condivise.
- per il premio di risultato, resta ferma l'applicazione dei vecchi parametri per il biennio 2004-2005. Per il biennio successivo, si è convenuto di costituire una commissione che entro il 30 aprile del 2006 dovrà individuare i nuovi meccanismi, tenendo in considerazione la media del settore ABI.

- le indennità per i trasferimenti dei QD1 e QD2 vengono maggiorate, equiparandole a quelle dei QD3 e QD4
- per quanto attiene la parte economica gli aumenti tabellari a regime saranno pari al 5,92%, con le medesime decorrenze già previste per l'ABI, più un ulteriore aumento pari allo 0,55% destinato a riparametrazione per i QD 1, 2, 3 e il III e IV livello della terza area professionale.
- per l'anno 2004 verrà erogato un importo una tantum; mentre per l'anno 2005 saranno riconosciuti, in via integrale, gli arretrati, di cui provvederemo in tempi assolutamente brevi a diffondere evidenza tra tutti i lavoratori;
- Con decorrenza 1° ottobre (e per il vigente anno con versamento pro quota) abbiamo concordato un aumento della contribuzione annuale a Cassa Mutua Nazionale, per complessivi Euro 88,00 annuali.
Inoltre a partire dal 1° gennaio 2005 abbiamo convenuto un ulteriore aumento a Cassa Mutua, finalizzato peraltro in via esclusiva alla individuazione di nuove prestazioni, per una quota pari allo 0,05% della retribuzione (corrispondente mediamente a circa 15 Euro annui) a carico sia delle Aziende che del singolo lavoratore.
- Con decorrenza 1.1.2006 è stato inoltre definito un aumento della contribuzione al Fondo Nazionale di Previdenza a carico dell'Azienda dello 0,50% a beneficio di tutti gli iscritti al fondo che non percepiscono la quota dell'ex premio di rendimento, elevando la contribuzione dall'attuale 4% al 4,50%.
- Infine è stato concordato di discutere tutto l'importante tema della responsabilità sociale dell'impresa in tempi brevi.

Le acquisizioni realizzate, i cui contenuti più rilevanti sono stati precisati più sopra, nonostante alcuni punti siano demandati a futura contrattazione, ci inducono a valutare come complessivamente accettabile l'intesa.

La Segreteria Nazionale

L'Esecutivo Nazionale BCC

Roma, 27 settembre 2005



SEGRETERIA NAZIONALE

VIA TEVERE, 46 - 00198 ROMA
TEL. 06.84.15.751/2/3/4 – FAX 06.85.59.220 – 06.85.59.220
INTERNET: www.fabi.it - E-MAIL: federazione@fabi.it

SEGRETERIA NAZIONALE

VIA CESARE BALBO, 35 – 00184 ROMA
TEL. 06.48.20.677 – 48.20.900 – FAX 06.48.20.251
INTERNET: www.sinfub.it - E-MAIL: sinfub@tiscalinet.it

Roma, 26 settembre 2005

Spett.le
ABI - Associazione
Bancaria Italiana
Piazza del Gesù, 49
00186 – Roma

C.a. Dott. Durante

fax 06/67678053

Ai sensi del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti dipendenti da aziende di credito, finanziarie e strumentali, con la presente formalizziamo l'intenzione di procedere al rinnovo della parte economica, il cui primo biennio dovrà pertanto intendersi scaduto alla data del 31 dicembre 2005.

Cogliamo l'occasione per porgere i nostri più distinti saluti.

FABI

SINFUB



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

**Ai lavoratori
del settore ABI**

LORO SEDI

**Comunicato ai lavoratori del credito
Settore ABI**

La FABI , ha provveduto a disdettare il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro entro i termini previsti dall'Art.5 del contratto stesso.

La complessa situazione in cui versa il settore del credito, rende infatti ancora più necessario concordare regole certe che possano servire per tutelare al meglio la categoria.

Peraltro, se la disdetta non fosse pervenuta all'ABI entro il 30 del mese di settembre, il contratto sarebbe stato procrastinato per 4 anni, sia per la parte normativa che economica, e non può sfuggire a nessuno, come tale fatto avrebbe comportato notevoli danni a carico dei lavoratori del settore, e per contro, considerevoli vantaggi per le aziende.

Conclusa la stagione, peraltro già avviata, della contrattazione di secondo livello, si potrà così disegnare, rapidamente, insieme alle lavoratrici ed ai lavoratori, una nuova piattaforma rivendicativa da presentare alla controparte.

Tale piattaforma dovrà, nelle nostre intenzioni, trovare la massima coesione ed unità, fra tutte le Organizzazioni sindacali, per consentire la realizzazione di un rinnovo dei patti di lavoro, forte e che sappia rispondere positivamente alle aspettative della categoria.

ROMA 23 SETTEMBRE

SEGRETERIA NAZIONALE FABI



**Segreteria di Coordinamento
Segreteria di Gruppo**



Tel 02.89012885 fax 02.89012948

Tel 02.8794.2061 fax 02.8794.1733

E-mail segreteria@fabibancaintesa.it

www.fabibancaintesa.it

Via Torino 21, 20123 Milano

BANCARI: DA COMMERCIALI A MERCANTI

PERMANGONO LE PRESSIONI ALLA VENDITA FUORI DA OGNI ETICA

Il Sistema Incentivante è strumento di sviluppo oppure, considerati nel concreto i risultati, crea problemi al lavoratore e alla Banca?

Non ci riferiamo ai risultati di Bilancio che, tranne in alcuni settori, è molto buono, ma ad effetti negativi quali: pressioni commerciali esasperate; vendita di prodotti inadeguati alla clientela, conseguente perdita di clienti; irregolarità/illegittimità operative da parte di "Responsabili".

Il lavoratore bancario grazie a questi strumenti si è trasformato, agli occhi dei risparmiatori, da esperto consulente che opera meticolosamente nel rispetto delle regole, cioè uno di cui ci si poteva fidare, in garzoni di mercanti medioevali che applicano la "*lex mercatorum*" del proprio comune/banca, anzi meglio del proprio "feudo/area". All'epoca pesi e misure variavano da comune a comune, il rischio di prendersi sonore fregature da parte dei signorotti/mercanti del feudo era quotidiano, i lavoratori non potevano far altro che obbedire ai loro voleri.

Il quesito posto sopra e le considerazioni traggono origine dal fatto che il sistema incentivante, di cui l'unico artefice è il vertice aziendale, così com'è regolamentato è sbagliato. Per fare meglio occorrerebbe discuterne e dividerne il contenuto con il Sindacato, raccogliendo le istanze che provengono dai lavoratori, operazione non condivisa da Banca Intesa che vuole fare da sé.

Il metodo è sbagliato perché induce lo sfruttamento psico-fisico delle persone oltre l'umano limite di sopportazione e dovere contrattuale. Le pesanti pressioni psicologiche, a volte trasformate in vere e proprie minacce, descritte di seguito, sono un ulteriore esempio dei danni causati da modalità di determinazione del premio quali ad esempio la variazione del "premio individuale", percepito dai responsabili, in funzione del rapporto Costo del Personale e Ricavi. **Una pesante novità del Sistema Incentivante è la "Rettifica del Premio Base in funzione della soddisfazione della clientela" che è misurata in funzione del rapporto tra conti correnti chiusi e quelli aperti.**

Gli effetti di quest'ultima disposizione si sono sommati ad altri e le conseguenze per i lavoratori e la banca non si sono fatte attendere.

Abbiamo, infatti, accertato che alcuni responsabili si sbizzarriscono: e-mail estemporanee con minacce esplicite; telefonate e disposizioni in contrasto con norme contrattuali e con disposizioni legislative e/o regolamenti aziendali. Ad esempio: la clientela chiede l'estinzione di un conto corrente alcuni responsabili ne dispongono illegittimamente il mantenimento in vita fino al raggiungimento dell'obiettivo loro assegnato. La FABI invita i colleghi a non osservare la disposizione previa la denuncia del fatto ai propri rappresentanti sindacali.

Una e-mail in nostro possesso blocca addirittura l'estinzione dei rapporti di conto corrente già autorizzate(!?)

Probabilmente questi illustri Responsabili ritengono, sbagliando, che dati "drogati" possano migliorare bilancio oppure estinguendo i conti solo successivamente alla rilevazioni dei dati sperano di intascarsi l'incentivo e magari una promozione, creando rischi concreti ai lavoratori..

In altra area lombarda vengono diffusi messaggi con qualche minaccia, più o meno velata, che lasciano stupefatti per le frasi ed i toni retorico/deliranti utilizzati.

Dai lavoratori del Piemonte, invece, abbiamo ricevuto l'ennesima tabella con indicati obiettivi individuali che i Responsabili vorrebbero far sottoscrivere al lavoratore "per accettazione", contro ogni regola contrattuale.

Siamo convinti che queste iniziative non siano supportate dai vertici aziendali, per questo devono essere stroncate senza esitazione.

RICORDIAMO CHE I BUDGET INDIVIDUALI SONO VIETATI.

La norma contrattuale consente sistemi incentivanti solo per obiettivi di squadra. I lavoratori dipendenti non sono responsabili dei risultati aziendali, devono svolgere il proprio lavoro con diligenza seguendo le direttive aziendali a differenza dei lavoratori autonomi che possono invece garantire per contratto il raggiungimento di un risultato predeterminato.

Da tempo denunciavamo episodi come quelli descritti nella speranza di pervenire ad una concreta e definitiva soluzione. Occorre un accordo che renda efficace nella realtà aziendale il **"PROTOCOLLO SULLO SVILUPPO SOSTENIBILE E COMPATIBILE DEL SISTEMA BANCARIO"** del 16 giugno 2004, al fine di definire una chiara disposizione scritta che impedisca comportamenti irregolari ed illegittimi che con il passare del tempo si consolidano e causano pesanti malumori tra il personale, rischi e responsabilità nei confronti di terzi a carico di lavoratori e banca.

Invitiamo, infine, i colleghi a non "forzare" i profili di rischio e gli obiettivi di investimento del cliente. La legge in merito è categorica, una tale azione rientra nell'ambito del "conflitto di interessi" (più si vende più aumenta il premio) ponendo in capo al dipendente ogni responsabilità.

Milano, 15 settembre 2005

La Segreteria